

A partire da venerdì prossimo

# Le linee aeree italiane intensificano i servizi

I nuovi orari in vista delle Olimpiadi — Collegamento diretto Roma-Praga — La « Circolare centro-settentrionale » — Nuove tariffe

Sta per entrare in vigore il nuovo orario delle linee aeree: orario che quest'anno assume un particolare valore in quanto oltre a registrare « nuove relazioni » è caratterizzato dalla intensificazione dei servizi a « jet ». L'Italia è politicamente interessata alla intensificazione delle linee aeree in quanto quelle attuali sarebbero state insufficienti a fronteggiare il movimento di passeggeri che si verificherà in occasione delle prossime Olimpiadi. Il problema della intensificazione dei trasporti, con l'Italia, è in modo particolare di quelli aerei, è stato dibattuto nel corso dell'assemblea degli operatori economici del turismo tenutasi a Roma nei giorni scorsi.

Torino ore 2.30. Nel senso contrario: Torino partenza ore 3.10. Milano arrivo ore 3.45; partenza ore 4.20; arrivo a Roma ore 6.

Contemporaneamente ai nuovi orari si registreranno dal 1. aprile delle variazioni tariffarie. Infatti, da venerdì prossimo entrerà in vigore un biglietto di andata e ritorno Torino-Parigi con validità di 12 giorni al prezzo di L. 28.000 mentre il biglietto attuale valido sette giorni costa 35 mila lire. Uno speciale biglietto di andata e ritorno valido 30 giorni al prezzo di lire 50.100 verrà istituito sul percorso Torino-Londra, la cui tariffa è oggi di lire 71 mila.

In relazione poi alla prossima stagione balneare in Italia e alle Olimpiadi sul mercato internazionale dei voli Charter, sono stati richiesti voli diretti per Roma dagli Stati Uniti, dall'India, da Londra; per Pisa (colle-

gamenti con la Versilia) e Rimini dall'Inghilterra, dalla Germania e dall'Australia.

**Celebrato l'annuale della fondazione dell'Aeronautica**  
Si è celebrato ieri in Italia il 37° anniversario della fondazione dell'Aeronautica nelle località sedi di reparti e presidi dell'arma azzurra si svolgono cerimonie di stretto carattere militare e viene data lettura del messaggio del capo di stato maggiore dell'Aeronautica, gen. Napoli, nel quale si afferma tra l'altro che « l'Aeronautica militare italiana è fortemente impegnata nell'opera di adeguamento della propria organizzazione alle esigenze dettate dal verticoso progresso tecnico ». Un altro messaggio è stato inviato dal ministro per la Difesa, on. Andreotti.

## Il clamoroso episodio del 1957 all'esame dei giudici

# Oreste Gallone compare oggi in Assise per la tragica sparatoria a San Vitale

Un brigadiere rimase ucciso - Il commissario Troisi e due agenti gravemente feriti - L'imputato è già stato riconosciuto seminfermo di mente



Oreste Gallone

Oggi davanti alla prima sezione della Corte d'Assise, avrà inizio il processo contro Oreste Gallone, l'uomo che la sera dell'11 ottobre 1957, essendo stato portato in questura nel corso delle indagini per la sparatoria di un anello, fece fuoco contro il funzionario e gli agenti che lo stavano interrogando, uccidendo il brigadiere Vittorio Camerini e ferendo gravemente il commissario Antonio Troisi e gli agenti Minocci e Cecconi. Quest'ultimo morì alcuni mesi dopo a Livorno per malattia.

Gli avvenimenti che portarono alla sanguinosa sparatoria ebbero inizio quando il nota ex-caliatore Pietro Serantoni perse un anello di grande valore. Nella speranza di recuperarlo, il Serantoni pubblicò un avviso, nel quale si prometteva una mancia di 100 mila lire a chi fosse riuscito a recuperarlo. In seguito a ciò ricevette una telefonata: un uomo gli fissò un appuntamento, per lo 11 ottobre, alle 20.30 in una località della via Tiburtina.

Al tempo stesso l'interlocutore lo invitava a non avvertire la polizia. Nonostante tale diffida, il Serantoni avvisò un agente di sua conoscenza, la guardia Bassani, che a sua volta riferì l'episodio al superiore, il brigadiere Camerini.

Un collegamento diretto fra Roma e Praga e viceversa avrà inizio da martedì 5 aprile. Sempre con il prossimo mese si inizierà il programma estivo con il primo apparecchio di linea a reazione e con la turbolenza che collegheranno Londra a Torino e Londra ad Alghero, con tariffe annunciate dalla compagnia aerea inglese, a base ridotta.

## Il processo Celentani

# Condannata la madre di due ragazze suicide

Cinque anni e cinque mesi di carcere, oltre al ricovero in una casa di cura

TORINO, 28. — Si è concluso questa sera davanti alla Corte di Assise di Torino il processo contro Gisella Celentani, accusata di avere maltrattato le sue due figlie, Fiammetta e Grazia, tanto da spingerle a togliersi la vita, a sei anni di distanza una dall'altra, gettandole dalla stessa finestra della loro abitazione.

## Modugno fa ascoltare "Nuda" al magistrato

MILANO, 28. — Domenico Modugno s. è presentato oggi al procuratore della Repubblica, dott. Spaziano, per fornire al magistrato alcuni « chiarimenti » in merito alla vertenza riguardante il caso « Nuda ». Il colloquio tra il cantante ed il magistrato, al quale hanno assistito i due legali di Modugno, avv. Ugo Casperis di Roma e Lucia Bordonese di Milano, e due rappresentanti della Fonit, ha avuto la durata di circa un'ora.

## La scuola di Terrazano occupata dai folli

# Saranno assolti i carabinieri e l'agente che uccisero l'operaio Sante Zennaro?

Le richieste del magistrato al giudice istruttore per l'assoluzione dei due militi e del poliziotto Il maggiore responsabile del fatto, Arturo Santato, giudicato sano di mente nella requisitoria

Il sostituto procuratore della Repubblica Mauro Greco ha concluso l'esame di tutti gli atti del processo istruttorio riguardante l'agghiacciante episodio di Terrazano, ove come si ricordano, i due folli fratelli Santato occuparono una scuola elementare, minacciarono di fare saltare l'edificio con dei esplosivi e tennero per sei ore sotto il terrore novanta scolari con le loro insegnanti.

## La tennista Pericoli condannata per un investimento a pagare due milioni

MILANO, 28. — La tennista Lea Pericoli è stata condannata dai giudici del tribunale civile a pagare due milioni e 600 mila lire per un investimento sbagliato fatto con il marito, il signor Sante Pericoli. Quest'ultimo, che nello indenne stralzo aveva riportato lesioni giudicate gravi, in un mese aveva esposto un indennizzo di lire 100 mila, che il tribunale civile ha respinto dopo aver constatato che il marito era stato investito fra le strisce di un passacoste pedonale. La tennista dovrà inoltre versare 200 mila lire per spese processuali.

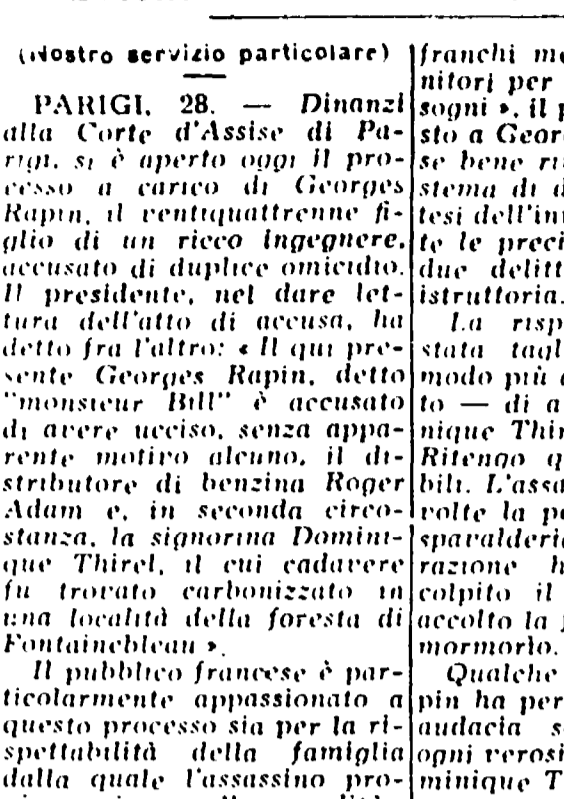
## Fidanzati aggrediti da cinque teppisti

FIRENZE, 28. — I teppisti Alberto Pezzati, abitante in piazza Edison 7, e la sua fidanzata Carla Brunelli, sono stati aggrediti nella via Vittoriana, in un'aula della Corte di cinque giovani. Il Pezzati ha riportato ferite alla testa e al petto, e la Brunelli ha riportato lesioni alla schiena e al braccio destro. I due fidanzati sono stati portati all'ospedale di Santa Maria Novella, dove sono attualmente ricoverati.

## Aperto ieri il processo davanti alla Corte d'assise della Senna

# Rapin nega di avere assassinato il benzinaro e la giovane Dominique

Gran ressa di curiosi - Venti minuti è durata la lettura dei capi d'imputazione Secondo « monsieur Bill » l'entraîneuse sarebbe stata uccisa da un certo Robert



PARIGI — La madre e il padre dell'imputato arrivano al palazzo di giustizia per l'apertura del processo. (Telefoto)

PARIGI, 28. — Dinanzi alla Corte d'Assise di Parigi, si è aperto oggi il processo a Georges Rapin, detto « monsieur Bill », accusato di avere ucciso, senza apparente motivo alcuno, il distributore di benzina Roger Adam e, in seconda circostanza, la signorina Dominique Thirel, la cui cadaverina fu rinvenuta in una località della foresta di Fontainebleau.

« Il garagista era stato assassinato da quattro giovani, il giovane « Bill » era cercato per dimostrare che le prove accumulate contro di lui non erano altro che una fatale coincidenza. A proposito del fantomatico Robert, l'imputato ha addirittura sostenuto che questi avrebbe preso in prestito la sua pistola, lo avrebbe ucciso e donato un paio di sandali e quindi sarebbe partito nella sua auto con la ragazza alla volta di Fontainebleau.

« Lo stavo nella macchina », ha raccontato Rapin — « Dominique non mi disse mai che quando Robert ha sparato la ragazza cadeva, ma si rialzò Robert sparò di nuovo verso di me e mi disse: "Che aspetti ad aprire il serbatoio?". Quindi prese un po' di benzina.

## L'eredità di Racconigi

# Annullata una sentenza in favore dei Savoia

Il tribunale in prima istanza aveva accolto le richieste delle eredi di Vittorio Emanuele III

TORINO, 28. — La Corte di Appello di Torino ha dichiarato nulla la sentenza del tribunale di Torino emessa il 10 agosto 1959 che aveva accolto le istanze delle eredi Savoia — i cui beni non sono stati compresi nella confisca costituzionale — ed aveva ordinato all'amministrazione delle Finanze di consegnare alla massa ereditaria di Vittorio Emanuele III i quattro quinti del compendio di Racconigi. Tale sentenza, che si valutava in oltre un miliardo e mezzo di lire, era stata emessa dal tribunale di Torino, facendovi intervenire Umberto Savoia, il quale potrà essere rappresentato da persona munita di apposito mandato, non essendoci consentito di entrare in territorio italiano.

## Moglie gelosa dà fuoco al marito

SALISBURGO, 28. — La benzina è stato il mezzo con cui la signora Anna Neureiter ha estrinsecato la sua gelosia nei confronti del marito. Essendo convinta che questi, nei suoi frequenti viaggi per affari, se la intendeva con altre, la donna gli ha versato addosso, costringendolo di sorpresa, una bottiglia di benzina dando poi fuoco ai suoi abiti.

La donna ha compiuto il gesto nel corso di una lite furibonda. L'uomo con gli abiti in fiamme, è rimasto vivo per caso, grazie alla presenza di spirito di un vicino che con rapidità fulminea gli ha gettato addosso un tappeto per soffocare le fiamme.

# Apparecchiature Zoppas alle Olimpiadi di Roma

Nostra intervista col Dott. Camilotti Direttore Commerciale dell'Azienda



Il dottor Camilotti illustra al ministro dell'Industria e Commercio, on. Colombo, l'importanza della fornitura ai CONI

di recente il Ministro dell'Industria e Commercio, on. Colombo, ha autorizzato il dottor Camilotti, direttore commerciale della Zoppas, a fornire ai CONI apparecchiature frigorifere per la loro funzionale distribuzione degli impianti e per la loro funzionalità. Il tutto è veramente colossale: il finanziamento in un complesso standard però ci ha facilitato il compito, e ci ha permesso di realizzare, in un tempo brevissimo, un numero di apparecchiature che non avrebbe potuto essere realizzato in un tempo maggiore.

Il problema dell'alloggio, rimaneva quello dell'alimentazione. Il dottor Camilotti, si è vivamente interessato ai problemi produttivi e di distribuzione delle forniture affidate dal CONI alla Zoppas. Il CONI ha dato la massima importanza al servizio, e ha affidato al dottor Camilotti la gestione di questo servizio. Il tutto è veramente colossale: il finanziamento in un complesso standard però ci ha facilitato il compito, e ci ha permesso di realizzare, in un tempo brevissimo, un numero di apparecchiature che non avrebbe potuto essere realizzato in un tempo maggiore.

## 5 arresti per il crollo sull'Autostrada del Sole

FORLÌ, 28. — In relazione al crollo che si verificò alle 8.25 del 21 ottobre scorso a Bolzano sulla costruenda « Autostrada del Sole », i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Forlì hanno tratto in arresto cinque il signor Giuseppe Versari, titolare di una ditta di costruzioni edili. L'arresto è stato compiuto in esecuzione di mandato di cattura emanato dal giudice istruttore del tribunale di Forlì e il Versari è stato immediatamente trasferito al carcere fiorentino delle Murate.

## Dopo la condanna di due di loro

# Chiesto il perdono per i giovani che aggredirono Alba Sbrighi

L'avv. Bruno Cassinelli ha presentato i motivi di appello avverso alla sentenza del Tribunale di minoranza che ha condannato Giorgio Lescarini e Francesco Lillia a un anno e quattro mesi di reclusione per atti di libidine violenti e atti osceni nei confronti di Alba Sbrighi e a prosciolto dagli stessi reati Giacomo Bergodi per concessione del perdono giudiziario.

## La « saponificatrice di Correggio » ricorre in Cassazione

BOLOGNA, 28. — Leonarda Canalicchi, la « saponificatrice di Correggio », tramite i propri legali, avvocati Alessandro Cuccchi di Reggio Emilia e Mevio Mangarini del foro bolognese, ha interposto ricorso per cassazione contro l'ordinanza del 2 febbraio scorso della Corte d'Assise d'appello di Bologna, che ha respinto la sua domanda, tendente a ottenere la riammissione in termini per il giudizio d'appello.

## Contro la condanna

# Ricorrono in Appello i difensori della Roisecco

GENOVA, 28. — Gli avvocati Luca Curlo ed Alfredo Bondi, patroni di Ebe Roisecco, hanno presentato ricorso in appello stamane alle 9.30. I motivi del gravame, come consente la procedura, non sono stati ancora indicati. Ma se la sentenza emessa sabato pomeriggio non fosse appellata passerebbe in giudicato e la signora Roisecco dovrebbe scontare la pena che le è stata inflitta: 10 anni e 8 mesi, meno i quattro condonati. Restando invece sospeso il verdetto definitivo, per effetto dell'appello odierno, il 10 settembre prossimo scatta la prescrizione per i reati di truffa e l'imputata avrà cancellata la pena relativa: 5 anni e 4 mesi e 160 mila lire di multa. Del resto 3 anni di

## Lauro in lite per un film

Il comandante Lauro è stato accusato di aver fatto un film a scopo di lucro. Il tribunale di Napoli come co-liquidatore della società « Lauro-Amoroso cinematografica ». Al suo posto al quale si somma gravava l'obbligazione di conferire il compendio stesso, essendo egli rimasto sempre erede, nonostante il testamento di Lauro, in cui fossero stati confiscati in virtù della disposizione della Costituzione.

## La Lollobrigida rientra a Roma

Gina Lollobrigida è rientrata la sera di ieri a Roma, giungendo alle ore 00.45 all'aeroporto di Ciampino da Francoforte. L'attrice ha ricevuto il premio « Baby 1960 ».

## Contro la condanna

GENOVA, 28. — Gli avvocati Luca Curlo ed Alfredo Bondi, patroni di Ebe Roisecco, hanno presentato ricorso in appello stamane alle 9.30. I motivi del gravame, come consente la procedura, non sono stati ancora indicati. Ma se la sentenza emessa sabato pomeriggio non fosse appellata passerebbe in giudicato e la signora Roisecco dovrebbe scontare la pena che le è stata inflitta: 10 anni e 8 mesi, meno i quattro condonati. Restando invece sospeso il verdetto definitivo, per effetto dell'appello odierno, il 10 settembre prossimo scatta la prescrizione per i reati di truffa e l'imputata avrà cancellata la pena relativa: 5 anni e 4 mesi e 160 mila lire di multa. Del resto 3 anni di